

**RELAZIONE AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE SULL'ANDAMENTO DELLA GIUSTIZIA
TRIBUTARIA
(1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2006)**

PREMESSA

La presente Relazione, redatta in ottemperanza al dettato dell'art. 24 lett. e) del D.Lgs. 31.12.1992 n. 545, viene inviata affinché il Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze, sia messo in condizioni di adempiere a quanto disposto dall'art. 29 n. 2 dello stesso decreto legislativo.

La Relazione dell'anno precedente, pur prendendo atto che nel corso del 2006 il legislatore era rimasto inerte, rispetto ad una serie di proposte di riforma più volte suggerite, si apriva con un certo ottimismo. Era in atto invero la ripresa di un dialogo istituzionale.

Quella di quest'anno, invece, non nasconde un notevole pessimismo, dovuto soprattutto al perdurare della suddetta inerzia ed in particolare all'improvvisa ed ingiustificata interruzione dei contatti, sia pure informali, che il Consiglio stava intrattenendo con alcuni responsabili del Ministero in ordine ad una proposta di legge delega, disegnante un diverso ed ampio riassetto della giustizia tributaria.

Sembra essersi dispersa la volontà di proseguire il cammino che ha portato, negli anni precedenti, alla realizzazione di tante riforme nella stessa materia.

Tutte le riforme ritenute necessarie e descritte nella parte terza della richiamata Relazione dello scorso anno (già evidenziate in quasi tutte le Relazioni degli anni precedenti) continuano ad essere ignorate, ad eccezione della proposta di abolizione della Commissione Tributaria Centrale inserita come emendamento alla legge finanziaria 2008.

La presente Relazione, pertanto, si limita a fornire gli elementi utili per la redazione della Relazione che il Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze deve presentare al Parlamento allegando la parte terza intitolata: "Le Riforme necessarie" del testo della Relazione dell'anno 2005.

PARTE PRIMA

L'ATTIVITA' CONSILIARE CAPITOLO PRIMO

1. L'attività delle Commissioni.

a) Prima Commissione: Status dei giudici tributari.

La Commissione Status costituita da tre consiglieri sovrintende al lavoro del corrispondente Ufficio Status.

L'art. 6, comma 1 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio di segreteria del Consiglio di Presidenza, assegna al predetto Ufficio il compito di tenere aggiornato il fascicolo personale di tutti i giudici tributari.

Anche nel corso del 2006, questo compito è stato svolto con costante diligenza; infatti, nel fascicolo, dopo ogni seduta, sono stati inseriti i provvedimenti di cessazione dall'incarico, quelli relativi alle assenze, alle sospensioni per cariche elettive, ai procedimenti per incompatibilità e disciplinari, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio che si ripetono annualmente in ordine all'assenza di cause di incompatibilità, nonché le delibere di risposta ai quesiti attinenti allo status di ciascun giudice.

I provvedimenti predetti vengono istruiti e predisposti dall'Ufficio e sottoposti all'esame della Commissione previo visto di uno dei tre consiglieri.

Ciascun provvedimento è sottoposto al giudizio del Consiglio per la conseguente delibera.

L'aggiornamento di tutti i posti delle Commissioni Tributarie, che si sono resi vacanti, è stato effettuato dopo ogni seduta del Consiglio. Si è provveduto quindi a comunicare i risultati di volta in volta agli altri uffici per la parte di propria competenza.

Particolare impegno ha comportato la verifica della rotazione dei giudici in ciascuna sezione di tutte le Commissioni provinciali e regionali d'Italia in attuazione della normativa sopravvenuta. Inoltre, ogni provvedimento riguardante la cessazione dall'incarico ha comportato anche la verifica della concessione della tessera rilasciata dal Consiglio e l'invito al Presidente ad accertarsi della sua restituzione al Consiglio.

La Commissione ha aggiornato la risoluzione sui criteri per: a) la formazione delle sezioni; b) le modifiche in corso d'anno; c) la formazione dei collegi giudicanti e relativi calendari delle udienze; d) la ripartizione dei ricorsi e l'acquisizione degli schemi di decreti, di competenza delle Sezioni, con le osservazioni degli interessati ed i reclami al Consiglio di Presidenza nonché la composizione della Commissione

del patrocinio a spese dello Stato come previsto dall'art. 138 del D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002.

La risoluzione, esaminata ed approvata dal Consiglio è stata inviata a tutte le Commissioni. Tutti i provvedimenti riguardanti le composizioni delle sezioni e dei collegi giudicanti, predisposti dai presidenti di sezione per trimestre, per quadrimestre o per semestre, raccolti dal Presidente di Commissione e da quest'ultimo inviati al Consiglio, sono stati controllati per verificarne la correttezza per la corrispondenza ai criteri dettati dal Consiglio. In assenza di rilievi sono state predisposte delibere di presa d'atto da parte del Consiglio ed in caso di riscontrati rilievi sono state predisposte le opportune correzioni ai suddetti provvedimenti. Inoltre l'Ufficio ha esaminato tutte le istanze presentate dai giudici tributari dovute a motivi di salute, famigliari e professionali per la predisposizione delle relative delibere.

La Commissione Status ha altresì predisposto le delibere di presa d'atto relative ai provvedimenti dei Presidenti di Commissione in ordine alle richieste di congedo per motivi di salute dei giudici fino ai primi due mesi. Ha predisposto, infine, la delibera di prendere atto del provvedimento emesso dal Presidente di Commissione competente per i primi due mesi, concedendo o negando l'autorizzazione per il restante periodo di assenza entro il limite temporale di sei mesi consecutivi.

Per le richieste di assenza per motivi di famiglia o per motivi professionali, il Consiglio ha proceduto alla autorizzazione quando i motivi addotti sono stati ritenuti validi; l'ha negata quando le motivazioni erano carenti o mancanti, o addirittura inesistenti.

Nessun esposto è stato presentato in ordine alla composizione delle sezioni e dei collegi giudicanti.

E' stata svolta un'attività di supporto agli altri Uffici del Consiglio di Presidenza per ottemperare a richieste di notizie, necessarie per la predisposizione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

Alla Commissione Status nell'anno 2006 sono state assegnate 1638 pratiche ed esaminate n. 1393 per le proposte di relative delibere da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Al 31 dicembre 2006 i giudici tributari in attività di servizio risultano essere n. 5043.

Durante l'anno sono cessati dalle funzioni n. 250 di cui n. 158 per raggiunti limiti di età, n. 34 per decesso e n. 58 per dimissioni oltre a n. 8 decadenze per incompatibilità e n. 4 delibere di decadenza per mancanza del requisito di cui all'art. 12 c. 1, lett. a) D.Lgs. n. 545/92.

b) Seconda Commissione: Studi e Documentazione

La seconda Commissione Studi e Documentazione ha competenza in ordine alla redazione delle risoluzioni, delle proposte e dei pareri previsti dalla legge o richiesti dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, allo studio ed alla segnalazione di iniziative legislative in tema di ordinamento dei giudici tributari e di giustizia tributaria.

Provvede anche ad esprimere pareri obbligatori e non vincolanti rispetto alle varie ipotesi previste dall'art. 24 del D. Lgs. n. 545/92, con particolare riferimento a tutte le questioni che riguardano le Commissioni Tributarie.

Fornisce, altresì, informative in ordine alle risposte alle interrogazioni ed interpellanze parlamentari. Sovrintende le pubblicazioni del Consiglio, la tenuta della Biblioteca e della Rassegna Stampa.

RISOLUZIONI:

N. 1 del 31.01.2006 – Frequenza a Corsi e Master organizzati con la partecipazione del Consiglio (prot. n. 351/06 - Ufficio II);

N. 5 del 9.05.2006 – Integrazioni delle Risoluzioni n. 5 del 21.12.2000 e n. 4 del 10.10.2005, in tema di nomina dell'Ufficio del Garante del Contribuente da parte del Presidente della Commissione Tributaria Regionale facente funzioni (prot. n. 3009/06 - Ufficio II);

N. 7 del 3.10.2006 - Ulteriori integrazioni delle Risoluzioni n. 5 del 21.11.2000, n. 4 del 10.10.2005 e n. 5 del 9.05.2006, in ordine all'applicabilità dell'art. 8, primo comma, lett. i) del D. Lgs. n. 545/92 nell'ipotesi di cumulo nel medesimo soggetto dell'incarico di componente dell'Ufficio del Garante del Contribuente e di giudice tributario (prot. n. 12077/06 - Ufficio II);

N. 9 del 7.11.2006 – Inaugurazione anno giudiziario tributario – anno 2007 (prot. n. 13448/06 – Ufficio II).

oooooo

Si riportano, inoltre, qui di seguito i dati relativi ad informative in ordine a:

- a) risposte ad interrogazioni parlamentari;
- b) risposte a quesiti;
- c) delibere più significative.

INTERROGAZIONI PARLAMENTARI:

prot. n. 14345/05 – Documento di sindacato ispettivo 5-04961 dell'Onorevole BENVENUTO, in ordine ai criteri per la nomina dell'Ufficio del Garante e all'istituto della *prorogatio* (Garante del Contribuente della Basilicata) (seduta del 17.01.2006);

prot. n. 15570/05 – Interrogazione a risposta orale n. 3-05234 dell'Onorevole ROMOLI, in tema di carenza di personale amministrativo e giudicante presso la Commissione Tributaria Provinciale di Gorizia (seduta del 14.02.2006);

prot. n. 10978/06 – Documento di sindacato ispettivo n. 4-00287 del Senatore COSTA, in ordine alla necessità di aumento da tre a cinque delle sezioni operanti presso la sezione staccata di Lecce della Commissione Tributaria Regionale della Puglia (seduta del 19.09.2006);

prot. n. 13235/06 – Interrogazione n. 4-01331 dell'Onorevole LAZZARI, ugualmente in tema di aumento da tre a cinque delle sezioni operanti presso la sezione staccata di Lecce della Commissione Tributaria Regionale della Puglia (seduta del 5.12.2006).

RISPOSTE A QUESITI:

prot. n. 3192/05 – Modalità operative concernenti la restituzione dei fascicoli alle parti in giudizio al termine del processo tributario (art. 25 del D. Lgs. n. 545/92) (seduta del 31.01.2006);

prot. n. 1436/06 – CTP Cosenza – Adempimenti relativi al rinvenimento di decisioni complete e sottoscritte ma non depositate;

prot. n. 4902/06 – CTR Sicilia – Applicabilità dell'art. 3 bis della Legge 2.12.2005, n. 248, di conversione del D.L. 30.9.2005, n. 203, con riferimento alla procedura relativa alla copertura dei posti che si rendono vacanti (delibera del 30.5.2006);

prot. n. 4948/06 – CTP Bari – Modalità circa le incombenze relative alla restituzione dei fascicoli di parte;

prot. n. 7270/06 – Università degli Studi di Palermo – Regime delle incompatibilità relativo allo svolgimento di funzioni giurisdizionali;

prot. n. 12300/06 – Riunione e separazione dei processi – Quesito posto da 3 giudici della Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

DELIBERE:

prot. n. 14531/05 – CTR Lazio – Ufficio del Massimario – Possibilità di prosecuzione dell'attività presso l'Ufficio del Massimario, come collaborazione esterna, di un soggetto cessato per limiti di età (seduta del 17.01.2006);

prot. n. 313/06 – CTR Sicilia – Organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario tributario da parte del Presidente della Commissione facente funzioni (seduta del 31.1.2006);

prot. n. 485/06 - Parere in ordine all'istituzione della Commissione Tributaria Provinciale presso la nuova Provincia di BAT (Barletta-Andria-Trani) (seduta del 14.03.2006);

prot. n. 1574/06 – Valenza della tessera di riconoscimento rilasciata dal CPGT ai giudici tributari (seduta del 14.3.2006);

prot. n. 2566/06 – Chiusura degli uffici di Segreteria delle Commissioni Tributarie nella giornata del sabato (seduta del 6.06.2006);

prot. n. 6643/06 – CTP Agrigento – Rapporti tra il Direttore della Segreteria e il Presidente della Commissione (seduta del 18.7.2006);

prot. n. 7029/06 – Parere in ordine all'istituzione della Commissione Tributaria Provinciale presso la nuova Provincia di Fermo (seduta del 17.10.2006);

prot. n. 9721/06 – Sentenza n. 175/06 del 20.06.2006 della Corte d'Appello di Campobasso – Invito all'Avvocatura dello Stato a non impugnare detta sentenza e invito al Ministero dell'Economia e delle Finanze ad adeguarsi al principio in essa affermato (seduta del 10.10.2006);

prot. n. 10481/06 – Nomina componenti della Commissione di sorveglianza per lo scarto degli atti d'archivio degli Uffici dirigenziali generali del Dipartimento per le Politiche Fiscali (seduta del 12.09.2006).

ooooo

Si è provveduto, infine, a proseguire l'attività connessa al rilascio dei tesserini di riconoscimento dei giudici tributari.

c) Terza Commissione: programmazione e coordinamento della formazione e aggiornamento professionale.

La Commissione III, nello svolgimento delle attribuzioni proprie del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, previste dell'art. 24 del D.Lgs. 545/92 lettera h), anche nel corso dell'anno 2006 ha promosso iniziative intese a perfezionare la formazione e l'aggiornamento professionale dei giudici tributari, presupposti questi imprescindibili perché si possa perseguire lo scopo di un autorevole ed efficiente esercizio della funzione giurisdizionale da parte della magistratura tributaria.

La magistratura tributaria, infatti, deve essere in grado di affrontare le problematiche sempre più complesse poste dalle controversie fiscali, per effetto sia della recente conquista della giurisdizione esclusiva, sia dei continui mutamenti legislativi che rendono più difficile la funzione interpretativa, anche per la necessità di adeguare e armonizzare la legislazione tributaria nazionale alle direttive comunitarie.

La formazione e l'aggiornamento professionale sono un validissimo strumento perché sia acquisita una cultura comune, elemento questo di particolare apprezzamento soprattutto nella giustizia tributaria ove si trovano ad operare soggetti eterogenei per attività professionali, esperienze e interessi culturali, il che contrappone, alla positività della ricchezza intellettuale che ne deriva, il rischio della frammentazione, che può essere scongiurato attraverso il confronto ed il dialogo tra i giudici tributari e le conseguenti ricadute positive sulla ricerca di opzioni ermeneutiche tendenzialmente comuni delle Commissioni Tributarie, presupposti questi indispensabili per un rapporto con il contribuente fondato sulla stima e fiducia nel giudice e nella giustizia tributaria.

Nell'anno 2006 il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ha continuato le iniziative già intraprese negli anni precedenti dirette ad elevare e rendere stabile e duratura la formazione dei giudici tributari, mediante percorsi di formazione e aggiornamento a livello universitario e post-universitario realizzati in collaborazione con alcuni Atenei.

Presso la Facoltà di Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea e Mediterranea della Seconda Università di Napoli "Jean Monnet" – S. Leucio Caserta - d'intesa e a seguito di convenzione con il Consiglio di Presidenza, nell'anno accademico 2005-2006 è stato svolto il secondo anno del Master di secondo livello in "Giustizia Tributaria italiana ed europea", il primo anno e l'avvio del secondo anno della II edizione dello stesso Master.

A conclusione del Master la suddetta Facoltà ha rilasciato, subordinatamente al conseguimento di 120 crediti formativi universitari, il relativo diploma di Master ai partecipanti in possesso di laurea mentre ai partecipanti non in possesso di laurea è stato rilasciato un attestato di frequenza.

Sempre a seguito di convenzione con la Facoltà di Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea e Mediterranea della Seconda Università di Napoli "Jean Monnet" – S. Leucio Caserta - il Consiglio ha contribuito al finanziamento di due borse di studio per un dottorato di ricerca sul processo tributario al fine di supportare la formazione e l'aggiornamento dei giudici tributari e contribuire ad un ottimale svolgimento del Master.

Il Consiglio di Presidenza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Giurisprudenza - ha organizzato per l'A.A. 2005/2006 la II edizione del Corso di Alta formazione.

Il Corso ha avuto inizio nel mese di gennaio 2006 e si è concluso alla fine di giugno. Al termine di detto Corso, che si è svolto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, è stato rilasciato un attestato di partecipazione firmato dal Rettore dell'Università di Bologna, con il riconoscimento di 22 crediti formativi universitari.

Sempre in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, il Consiglio ha reso possibile, per l'A.A. 2005/2006, ai giudici in possesso di diploma di laurea che hanno ottenuto dall'Università di Bologna l'attestato di partecipazione al Corso di Alta Formazione nell'A.A. 2004/2005, e per i giudici in possesso di crediti formativi universitari maturati in altre sedi universitarie, l'iscrizione al Master Universitario di II livello in Diritto Tributario "Antonio Berliri", organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza di detta Università. Tale Master è iniziato a gennaio ed è terminato il 24 giugno 2006. Al termine del Master, si è svolto un colloquio su casi pratici e a coloro che hanno maturato la frequenza didattica e di stage, conseguito i crediti nei diversi moduli e superato la prova finale, è stato rilasciato il Diploma, avente valore legale di Master Universitario in Diritto Tributario, firmato dal Rettore dell'Università di Bologna, con il riconoscimento di 65 crediti formativi universitari.

Nell'anno accademico 2006-2007, sempre a seguito di collaborazione del Consiglio di Presidenza con la medesima Università, ha avuto inizio la terza edizione del Corso di Alta formazione - nell'ambito del quale si sono tenute anche lezioni di informatica giuridica.

Il Consiglio di Presidenza ha inoltre aderito all'iniziativa dell'Università degli Studi di Palermo, facoltà di Giurisprudenza, relativa all'istituzione di un Corso Universitario di Perfezionamento in materia di Giustizia Tributaria per l'anno accademico 2005/2006, che si è svolto dal 6 dicembre 2005, data di inaugurazione del corso, fino al giugno 2006. A fine Corso è stato rilasciato un attestato di frequenza da parte dell'Università degli Studi di Palermo, previa valutazione del profitto. Sempre a seguito di collaborazione del Consiglio di Presidenza con la medesima Università, nell'anno accademico 2006-2007, è iniziato un Master annuale in "Diritto Tributario Internazionale ed Europeo", articolato in quattro moduli, a conclusione del quale saranno riconosciuti n. 60 crediti formativi universitari. Due moduli di detto Master, si terranno presso il Polo universitario

della Provincia di Agrigento, e i rimanenti due moduli presso il Polo universitario della Provincia di Trapani.

A seguito di deliberazione del Consiglio nell'anno 2006 inoltre, presso l'Università degli Studi di Cassino - Facoltà di Giurisprudenza - dal 5 maggio al 14 luglio 2006, si è svolto un corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto ai giudici tributari in servizio presso la Commissione Tributaria Regionale e le Commissioni Tributarie Provinciali delle regioni Lazio e Molise. Detto Corso si è articolato in n. 6 sessioni strutturate in quattro relazioni svolte nell'arco di un'unica giornata dalle ore 9:30 alle ore 18:00. Al termine del Corso, è stato rilasciato ai partecipanti un attestato di partecipazione.

A seguito di convenzione tra il Consiglio di Presidenza e la Libera Università degli Studi "S. Pio V" di Roma è stata offerta ai giudici tributari l'opportunità di iscriversi al corso di laurea triennale in "Scienze economiche e gestionali" – Facoltà di Economia – con il riconoscimento, quale valutazione delle conoscenze acquisite dai giudici tributari nello svolgimento delle loro specifiche attività istituzionali, di n. 59 crediti formativi universitari e con una riduzione sugli importi della retta annuale da versare per ogni annualità. Le iscrizioni a tale corso di laurea, per l'anno accademico 2006/2007 sono state aperte fino al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio di Presidenza ha inoltre aderito all'iniziativa - proposta dall'Associazione Magistrati Tributari, di concerto con l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza - relativa all'istituzione, nell'anno accademico 2006/2007, della terza edizione del "Corso di perfezionamento e di alta formazione permanente per magistrati tributari e professionisti abilitati al patrocinio avanti al giudice tributario" in materia di Giustizia Tributaria che si è svolto presso l'Ateneo di Milano a partire dal 5 dicembre 2006 con durata di cinque mesi.

L'attestato della frequenza al Corso è stato rilasciato, previa valutazione del profitto, dall'Università degli Studi di Milano.

Nell'anno 2006, sono state inoltre realizzate le seguenti iniziative adottate dai Presidenti di Commissione Tributaria Regionale ai sensi della Risoluzione n. 11 del 21 ottobre 2003 poi divenuta, a seguito di modifiche, risoluzione n. 6 del 26 settembre 2006:

- due giornate di studio in Cagliari - 7 e 8 luglio 2006 - proposte dal Presidente della Commissione Regionale della Sardegna;
- due giornate di studio in Firenze - 10 e 11 novembre 2006 - proposte dal Presidente della Commissione Regionale della Toscana;
- su proposta del Presidente della Commissione Tributaria Regionale della Puglia e dei Presidenti f.f. delle Commissioni Tributarie della Basilicata e del Molise dal